



Ordine dei Geologi della Calabria

via De Filippis, 320 – 88100 Catanzaro – tel. 0961/770011 – fax 0961/772907

e-mail: info@ordinegeologicalabريا.it – www.ordinegeologicalabريا.it - PEC: segreteria@geologicalabريا.com

Catanzaro, lì 28.09.2021

Prot. 593/2021_out/ORGC

Ai RUP nominati presso

- la Regione Calabria,
- i Comuni della Regione Calabria,
- le Province di Catanzaro, Cosenza, Crotone e Vibo Valentia,
- la Città Metropolitana di Reggio Calabria,
- i Parchi nazionali della Calabria,
- i Consorzi di bonifica della Calabria
- le Comunità montane della Calabria
- le ASP della Calabria

Oggetto: Indicazioni per il calcolo delle prestazioni professionali dei geologi, ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016¹.

Premessa.

L'Ordine dei Geologi della Calabria ha ricevuto, negli ultimi anni, frequenti segnalazioni da parte dei propri iscritti circa l'errato calcolo delle prestazioni professionali loro richieste da alcune Stazioni Appaltanti.

Con il presente documento, si intendono chiarire alcune criticità ricorrenti, con l'auspicio che tali indicazioni siano prese in considerazione dalle SS.LL. in occasione degli affidamenti delle prestazioni che afferiscono alla sfera professionale del "geologo" - pur nella consapevolezza delle lacune e difficoltà interpretative del Decreto Parametri, che ci si augura possano essere presto colmate dal legislatore.

Criticità riscontrate.

Le principali criticità riscontrate negli ultimi anni nel calcolo dei corrispettivi inerenti alle prestazioni "geologiche" possono essere così riassunte:

- Il calcolo è riferito, erroneamente, ad una sola categoria di lavori (per es. strutture) e non a tutte le categorie d'opera previste in progetto, e non comprende pertanto la totalità dell'importo delle opere poste a base di gara.
- Non è previsto un compenso per la redazione del programma di indagini geognostiche.
- Non è inclusa la prestazione geologica/geotecnica/idrologica/sismica per gli studi di fattibilità tecnico-economica.
- Non è previsto un corrispettivo per la relazione sulla modellazione sismica (elaborato specialistico), talvolta erroneamente inclusa nel compenso per la relazione geologica.
- Non è previsto un compenso per la Direzione Lavori delle indagini geognostiche.
- Le indagini geognostiche sono comprese, erroneamente, nella parcella del Geologo; in altri casi, pur prevedendo una specifica voce per tali indagini, non ne viene specificata la tipologia né la quantità.
- Laddove necessaria, la figura del Geologo quale *Direttore Operativo* nell'ufficio di direzione lavori non è inclusa nel calcolo della parcella.

¹ Cfr. anche: Circolare CNG n.435 del 22 giugno 2019; Circolare CNG n.438 del 14 ottobre 2019.



Ordine dei Geologi della Calabria

via De Filippis, 320 – 88100 Catanzaro – tel. 0961/770011 – fax 0961/772907

e-mail: info@ordinegeologicalabريا.it – www.ordinegeologicalabريا.it – PEC: segreteria@geologicalabريا.com

Un caso a parte, ma anch'esso ricorrente per alcuni filoni di finanziamento, è legato alla necessità da parte del geologo aggiornare i contenuti delle proprie relazioni specialistiche, redatte e consegnate nella fase di progettazione definitiva, in seguito ad ulteriori approfondimenti geognostici o a significative modifiche progettuali operate in fase esecutiva.

Calcolo dei corrispettivi.

Il calcolo dei corrispettivi inerenti alle prestazioni professionali del Geologo deve essere effettuato con riferimento a tutte le categorie di lavori (per es., strutture, edilizia, impianti, ecc.), e non soltanto a una di esse (ad esempio, la voce "strutture"). Difatti, sia la Relazione Geologica sia le altre prestazioni accessorie, costituiscono elaborati specialistici che formano parte integrante ed essenziale dei diversi livelli di progettazione nella sua interezza.

Il DM del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, all'art. 4, definisce, per ogni prestazione progettuale, il compenso professionale dovuto (CP) come la somma dei prodotti tra le singole categorie d'opera (V), il grado di complessità (G), la specificità della prestazione (Q), e il parametro base (P), non facendo mai riferimento alla possibilità di riferire gli elaborati specialistici alla sola categoria d'opera "strutture". In particolare, le prestazioni specialistiche (inclusa la Relazione Geologica) sono previste per tutte le categorie di lavori - fatta eccezione per le categorie inerenti "*Tecnologia della informazione e della comunicazione*" (per ovvie motivazioni) e "*Territorio ed Urbanistica*", per il calcolo del cui corrispettivo si utilizzano altri parametri di ingresso.

Pertanto, si ribadisce l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di effettuare il calcolo delle competenze professionali del Geologo (Relazione Geologica, ed eventuali altre relazioni specialistiche), utilizzando gli importi parziali previsti per ogni categoria di lavori che afferisce al progetto, e non soltanto per una parte di esse.

Progetto di fattibilità tecnica ed economica. Piano delle indagini.

Il D.Lgs. 50/2016, all'art. 23 comma 6, prevede che il *Progetto di fattibilità tecnica ed economica* venga redatto anche sulla base di indagini geologiche, geotecniche, idrologiche e sismiche. A tale fase progettuale, sulla scorta di rilievi geologici preliminari, è associata la redazione del "Piano/Programma delle indagini geognostiche", con definizione delle indagini geognostiche da effettuare e della loro quantificazione economica.

Qualora il progetto di fattibilità, già approvato dall'Amministrazione, sia carente di tali contenuti, nel calcolo del corrispettivo per la prestazione del Geologo dovrà essere inserita anche la voce "*Qbl.11 Relazione geologica*", relativa a tale fase di progettazione e comprensiva della programmazione delle indagini.

Relazione sulla modellazione sismica e altre prestazioni specialistiche.

Le NTC 2018 prevedono che debba far parte integrante del Progetto anche una *Relazione sulla modellazione sismica*, concernente la "pericolosità sismica di base" del sito di costruzione (§ 3.2 e §C10.1 NTC 18), secondo procedure semplificate o analitiche, in funzione delle caratteristiche geologiche locali e costruttive. Le tavole allegate al D.M. 17.06.2016 non contemplano specificamente questa prestazione, né la stessa può essere ritenuta compresa nella "Relazione Geologica". Pertanto, ai fini del calcolo del corrispettivo, secondo quanto previsto dall'art. 6, occorre far ricorso al *criterio di analogia* con le



Ordine dei Geologi della Calabria

via De Filippis, 320 – 88100 Catanzaro – tel. 0961/770011 – fax 0961/772907

e-mail: info@ordinegeologicalabria.it– www.ordinegeologicalabria.it - PEC: segreteria@geologicalabria.com

prestazioni comprese nelle stesse tavole - applicando, per entrambe le fasi di progettazione previste dalla normativa (studio di fattibilità, progettazione definitiva), la voce “*Qbl.09 / Qbll.12: Relazione sismica e sulle strutture*”.

Qualora venga affidata al Geologo la redazione della “Relazione Geotecnica” per le entrambe le fasi di progettazione previste dalla normativa (studio di fattibilità, progettazione definitiva), il corrispettivo dovrà essere calcolato applicando “*Qbl.06/Qbll.09: Relazione geotecnica*”. Nei casi in cui, per la redazione di tale elaborato, fosse necessario l’impegno congiunto di Geologo e Ingegnere, si ritiene che il corrispettivo debba essere liquidato congiuntamente ai due professionisti, tenuto conto delle attività necessarie a svolgere compiutamente l’incarico.

Qualora venga affidata al Geologo la redazione della “Relazione Idrologica” per le entrambe le fasi di progettazione previste dalla normativa (studio di fattibilità, progettazione definitiva), il corrispettivo dovrà essere calcolato applicando “*Qbl.07 /Qbll.10: Relazione idrologica*”. Nei casi in cui, per la redazione di tale elaborato, fosse necessario l’impegno congiunto di Geologo e Ingegnere, si ritiene che il corrispettivo debba essere liquidato congiuntamente ai due professionisti, tenuto conto delle attività necessarie a svolgere compiutamente l’incarico.

Direzione dei Lavori delle indagini geognostiche

Nella *Tabella parametri*, non esiste una specifica voce che preveda il compenso per la *Direzione dei Lavori delle indagini geognostiche*, incluse le visite periodiche in cantiere, la contabilizzazione e la liquidazione all’impresa delle indagini eseguite, e l’emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Anche in questo caso, in accordo con l’art. 6 del D.M. 17.06.2016, si ritiene che tale prestazione debba essere compensata secondo il *criterio di analogia*, applicando la voce “*Qcl.05.01 Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo GEOLOGO*” alle categorie di lavori previsti.

In alternativa a quanto sopra riportato, nel caso in cui il RUP riuscisse ad avere contezza dell’importo da destinare alle indagini già in fase di affidamento, o nel caso di cospicue campagne d’indagine, l’importo di tale prestazione potrà essere calcolato applicando la voce “*Qcl.01 Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione*” alle categorie di lavori previsti, considerando esclusivamente l’importo dei lavori da destinare alle indagini.

Indagini geognostiche – appalti misti

Un’ulteriore criticità riguarda l’affidamento delle indagini geognostiche in capo al professionista Geologo, facendo ricorso al subappalto delle stesse (consentito dall’art.31 comma 8, D.Lgs. 50/16) o ad appalti di tipo misto.

Le indagini geognostiche, essendo prestazioni di natura accessoria non strettamente professionali, non possono ritenersi remunerate mediante inclusione nei compensi di cui al Decreto Parametri, dovendo essere computate con riferimento al Prezziario Lavori Regionale in vigore all’atto dell’affidamento in tutte le ipotesi in cui si identificano con esplorazioni del sottosuolo da effettuarsi con mezzi speciali.

Per il relativo affidamento, occorre fare ricorso a quanto previsto per i *contratti misti d’appalto* (costituiti da prestazioni professionali e imprenditoriali, aventi diversi scopi, regolati dalle disposizioni dell’art. 28 del D. Lgs. 50/16). In tal caso, i documenti di gara dovranno identificare in dettaglio la natura, le caratteristiche e la quantificazione delle singole prestazioni oggetto di affidamento (cfr. A.N.A.C., delibera del Consiglio n.



Ordine dei Geologi della Calabria

via De Filippis, 320 – 88100 Catanzaro – tel. 0961/770011 – fax 0961/772907

e-mail: info@ordinegeologicalabdia.it– www.ordinegeologicalabdia.it - PEC: segreteria@geologicalabdia.com

332/2016), al fine di determinare i requisiti di qualificazione e le capacità necessarie, evitare ipotesi di subappalto eventualmente vietate, e considerare adeguatamente gli oneri per la sicurezza.

Relazione geologica nel progetto esecutivo

Ove il Geologo, dopo aver redatto le relazioni di propria competenza afferenti al Progetto Definitivo, sulla scorta di ulteriori approfondimenti geognostici o di significative modifiche progettuali, debba procedere in fase esecutiva alla rivisitazione delle stesse, per il compenso di tali ulteriori prestazioni dovrà essere applicata la voce “*QbIII.01: Relazione generale specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi*”.

Direzione lavori nell’esecuzione del progetto

Laddove, per particolari tipi di opere (es. consolidamento di versanti, terrazzamenti, drenaggi), si renda necessaria la prestazione del Geologo nell’ufficio di Direzione Lavori, questa deve essere calcolata secondo la specifica voce “*Qcl.05.01 Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo GEOLOGO*”.

Qualora al Geologo venga affidata la direzione dei lavori per opere “non strutturali” (es. bonifiche, piani di caratterizzazione, cave, captazioni, discariche), tale prestazione dovrà essere compensata mediante la voce “*Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione*”.

Conclusioni

Con l’auspicio che la presente nota d’indirizzo possa contribuire a fare chiarezza su alcuni aspetti, evidentemente problematici, inerenti il calcolo delle parcelle per le prestazioni professionali dei Geologi, si approfitta per rammentare che l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con le Linee Guida n. 1/2016, ha ribadito che per determinare l’importo del corrispettivo da porre a base di gara occorra far riferimento ai criteri fissati dal DM 17 giugno 2016. Inoltre, per motivi di trasparenza e correttezza, nella documentazione di gara è obbligatorio riportare **il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara**, così da permettere ai concorrenti la verifica della congruità dell’importo fissato, ovvero l’assenza di eventuali errori d’impostazione o di calcolo.

L’Ordine dei Geologi della Calabria resta comunque disponibile a supportare i RUP nella predisposizione delle parcelle per i propri iscritti.

Il Presidente

Geol. Alfonso Aliperta